

GESTIONE DELLE PERSONE NON COLLABORATIVE: GUIDA OPERATIVA

Protocollo per l'approccio, la gestione e l'uso legittimo della forza con soggetti non collaborativi

FASE 1: APPROCCIO E DE-ESCALATION



COMUNICAZIONE EMPATICA E LINGUAGGIO NON VERBALE

Utilizzare un approccio pacato e inclusivo per persuadere il soggetto a collaborare spontaneamente.



TECNICA DELLA TRIANGOLAZIONE

Posizionarsi in modo dinamico per garantire copertura reciproca e mantenere distanze di sicurezza ottimali.



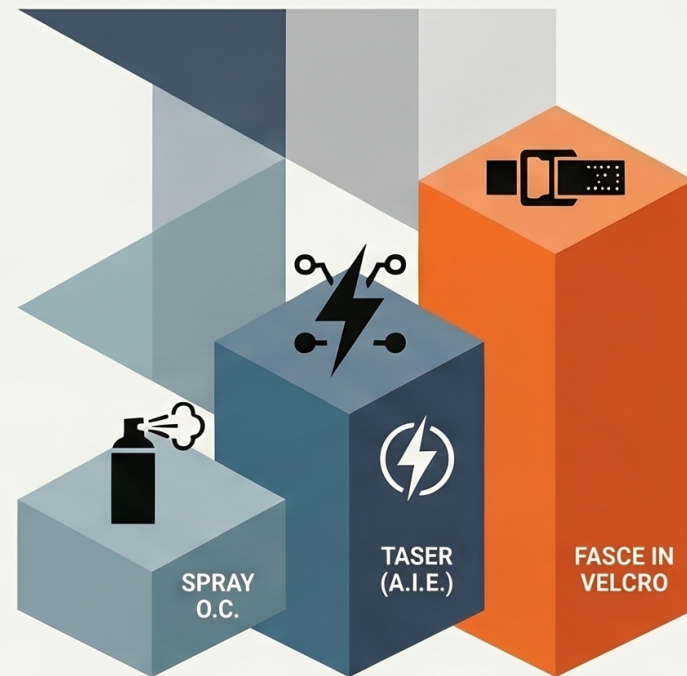
VALUTAZIONE CRITICA DELLO SCENARIO

Analizzare l'immediatezza della minaccia e la presenza di rischi ambientali prima di agire fisicamente.

FASE 2: COAZIONE E TUTELA POST-INTERVENTO

GRADUALITÀ NELL'USO DEGLI STRUMENTI

Impiego proporzionale dei mezzi: dalle fasce in velcro e spray O.C. fino al Taser.



SICUREZZA SANITARIA E DECUBITO LATERALE

Evitare la posizione prona prolungata per prevenire rischi respiratori e cardiaci nel fermato.



LEGITTIMITÀ DELL'USO DELLA FORZA

L'intervento deve rispettare i principi di necessità, proporzionalità e attualità del pericolo (Art. 51-53 c.p.).

STRUMENTI DI COAZIONE FISICA IN DOTAZIONE

	SPRAY O.C. Difesa a distanza ravvicinata e distrazione
	TASER (A.I.E.) Immobilizzazione tramite impulsi elettrici
	FASCE IN VELCRO Contenimento degli arti in situazioni di autolesionismo